



DECRETO N° 85/2024/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Crotona - Lavori di livellamento propedeutici alla fase di dragaggio dell'imboccatura.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 232/2023 del 19/12/2023 di nomina del Segretario Generale f.f.;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 46 del 31.10.2023 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2024;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0039201 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2024;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- RITENUTO** che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- CONSIDERATO** che ai sensi dall'art. 52 del D. Lgs. 36/23 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in materia di procedure affidamenti sottosoglia;
- CONSIDERATO** che è necessario provvedere ad un intervento con urgenza ed indifferibilità relativo al livellamento dei fondali nei pressi del Porto Vecchio dell'area portuale di Crotona, mediante spostamento in ambito portuale, come definito all'art. 2, comma 1, lettera f) del D.M. 173/2016, a tutela della sicurezza e al ripristino della navigabilità per l'accesso al Porto Vecchio Di Crotona. Che l'attività è connotata dal ridotto impatto ambientale, pertanto, si giustifica l'esclusione dal regime autorizzatorio di cui all'art. 109, comma 2, d.lgs. n. 152/06;
- CONSIDERATO** che la Capitaneria di Porto di Crotona già nell'anno 2016 ha emesso l'ordinanza n. 63 per disciplinare l'ingresso ed uscita dal Porto Vecchio di Crotona, provvedimento precauzionale a tutela della sicurezza della navigazione ed a salvaguardia della vita umana in mare, al fine di fornire ai naviganti informazioni utili per prevenire possibili situazioni di pregiudizio per persone, ambiente e cose in ambito portuale, resosi necessario per la presenza di banchi di sabbia;
- DATO ATTO** **dell'aggravio delle** condizioni dei fondali nei pressi del Porto Vecchio e preso atto della nota prot. n. 6003 del 20 marzo 2024 inoltrata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di porto - Guardia costiera CROTONA, nella quale si *“evidenzia la presenza di banchi di sabbia che si estendono dal fanale rosso per circa 30 metri verso il centro dell'imboccatura, recando quindi un notevole pericolo per la sicurezza della navigazione”*;
- DATO ATTO** che la movimentazione dei sedimenti all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali, al fine di garantire l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto, ovvero, per il ripristino della navigabilità viene effettuata con modalità che evitino una dispersione dei sedimenti al di fuori del sito di intervento; che gli spostamenti in parola vengono effettuati sul rispetto dei seguenti aspetti:
- ✓ il limitato quantitativo di materiale coinvolto;
 - ✓ la permanenza dei sedimenti sul medesimo sito di rinvenimento, quale luogo caratterizzato dalle medesime caratteristiche morfologiche e ambientali così da potersi ritenere immutate le stesse e tendenzialmente insussistente il “rischio” ambientale;
 - ✓ la esclusiva finalizzazione, non meramente formale ma sostanziale, degli “spostamenti” in parola, verso gli obiettivi indicati dall'art. 2 lett. f) (l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza degli accosti, il ripristino della navigabilità).
- PRESO ATTO** che l'onere ad adempiere a tale operazione è di competenza di questa AdSP ai sensi dell'art. 8 della legge n. 84/94 (Riordino della legislazione in materia portuale inerente la navigabilità e il mantenimento dei fondali);
- CONSIDERATO CHE** l'intervento di cui sopra non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art.1 c.2 lett. a del D.M. n.173 del 15.08.2016;
- DATO ATTO** che l'intervento da effettuarsi, come desumibile dai rilievi batimetrici in possesso di questa AdSP, interessa una movimentazione di sedimenti portuali dell'ordine di 2800 mc;
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso

decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO che in applicazione dell'art. 50, del D. Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATA l'univocità, la specificità e soprattutto l'urgenza dell'attività da effettuare, l'ufficio Sedi Periferiche ha richiesto preventivi a due ditte specializzate nel settore capaci di espletare l'incarico in tempi celeri e con mezzi a disposizione in prossimità delle aree d'intervento;

PRESO ATTO che a seguito di indagine di mercato sono state presentate n. 2 Offerte, acquisite al protocollo con i numeri:

- **9259E del 19 marzo 2024;**
- **9598E del 21 marzo 2024;**

CONSIDERATO che la ditta LA DRAGAGGI S.R.L. con sede in via LUIGI KOSSUT, 6, MARGHERA (VE), partita IVA n. 02499550271 ha presentato la migliore offerta con un preventivo per un importo di euro 95.000,00 onnicomprensivo di oneri per la sicurezza;

RITENUTO che l'ufficio Sedi Periferiche ha ritenuto l'importo offerto congruo e in linea ai prezzi di mercato;

RILEVATO che sono state espletate le procedure previste dalla Linee Guida Anac n. 4 in materia di sottosoglia: il DURC risulta regolare, il controllo effettuato sul casellario dell'ANAC risulta negativo ed è pervenuta l'autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa alla mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 94-100 del D. Lgs. 36 del 2023, che si allegano alla presente per farne parte integrante;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B11E8B0904**;

VISTO il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 59 del 22/03/2024, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;

VISTO l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

- Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
- di approvare il quadro economico come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
Rif.	Descrizione voce	%	Importo
A.1	Importo lavori (a corpo)	89,06%	€ 94.000,00
A.3	Totale importo lavori	89,06%	€ 94.000,00
A.4	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	0,95%	€ 1.000,00
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	90,01%	€ 95.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
Rif.	Descrizione voce	%	Importo
B.1	Accantonamento art. 60 e 120, comma 1, lettera a) D.Lgs 36/2023 (3% di A)	2,70%	€ 2.850,00
B.2	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori, CSP e CSE, di supporto al RUP, (escluso oneri)	0,00%	€ 0,00
B.3	CNPAT 4% (B.2)	0,00%	€ 0,00
B.4	Incentivo art. 45 del D.lgs. N. 36/2023 (2% di A)	1,80%	€ 1.900,00
B.5	Contributo cassa e previdenza su B4	0,00%	€ 0,00
B.6	Imprevisti (Allegato I.7-art. 5) D.lgs. N. 36/2023 (5% di A)	4,46%	€ 4.709,02
B.7	Rilievi, accertamenti di laboratorio verifiche ed indagini integrative in fase di progettazione ed esecuzione	0,00%	€ 0,00
B.8	lavori in economia	0,00%	€ 0,00
B.9	Collaudo tecnico-amministrativo e collaudi specialistici	0,00%	€ 0,00
B.10	IVA sui lavori (voce A1) - lavori esenti iva	0,00%	€ 0,00
B.11	IVA su somme a disposizione al 22% (per le voce B.6)	0,98%	€ 1.035,98
B.12	Versamento contributo Anac	0,05%	€ 50,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE somma da B.1 a B.11	9,99%	€ 10.545,00
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A+B	100,00%	€ 105.545,00

- Di impegnare la somma di € 105.545,00 sul capitolo U1 201011 / 09P.P. del bilancio di previsione E.F. 2024.
- Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per "lavori di livellamento propedeutici alla fase di dragaggio dell'imboccatura", all'operatore economico LA DRAGAGGI S.R.L. con sede in via LUIGI KOSSUT, 6, MARGHERA (VE), partita IVA n. 02499550271 per un importo complessivo pari ad € 95.000,00 oneri per sicurezza inclusi e Iva non dovuta, in applicazione dell'art. 9, primo comma, del DPR n. 633/72;
- L'allegata prenotazione di impegno di spesa vale quale preventivo accertamento della copertura finanziaria, a norma dell'art. 9, comma 2, della L. 102/2009.
- Di demandare al RUP, Ing. Francesco Celi, per il seguito di competenza;
- Manda al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane per il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa.

- Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è **B11E8B0904**
- Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio e alla sezione Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 15/04/2024

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SEDI
PERIFERICHE Dott. Alessandro GUERRI

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro GUERRI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli